



LA COSCIENZA ECOLOGICA DEGLI SCOUT CANALESI

Novità interessanti dal Gruppo Scout Canale 1 e, in particolare, dal Noviziato Andromeda, composto da 8 ragazzi di 16 anni (foto sopra). Sono loro stessi a raccontarci i nuovi passi compiuti: «Nel corso del 2020 ci siamo concentrati su una tematica attuale, che ci sta a cuore: l'ambiente. Per concretizzare il nostro percorso, ci siamo posti l'obiettivo di acquistare una porzione di terreno dall'associazione "Canale ecologia", la quale raccoglie fondi per salvaguardare il patrimonio boschivo», spiegano i ragazzi. Tutto ciò è stato frutto di impegno e partecipazione attiva: «Per finalizzarne l'acquisto, agli inizi di ottobre, abbiamo avviato un autofinanziamento, che ha riscosso successo grazie alla generosità dei canalesi. Ci sono quindi stati assegnati 500 metri quadrati di bosco, i quali saranno utilizzati per le nostre attività scout. Ci impegneremo nella cura affinché questo spazio rimanga preservato».

Paolo Destefanis

Si prepara la nuova edizione del premio giornalistico nato nel 1989

Nella foto sotto al titolo, da sinistra, le due principali anime del Premio Giornalistico del Roero: Gian Mario Ricciardi e Giovanni Negro. Il riconoscimento, attribuito finora a 180 giornalisti, premia articoli e servizi che evidenziano le peculiarità roerine

«Siamo orgogliosi di raccontare il Roero»

Il Roero è proprio così: bello, selvaggio, intrigante. Una ventina di comuni, castelli, fascino, storia e personaggi.

E, ogni estate, diventa passerella di musica, incontri, cibo, vini; colline e pianori, boschi e tanta, gustosa, frutta.

La scommessa è partita nel 1989 da Sant'Anna di Monteu Roero, dalla volontà del fondatore e "vigneron" Giovanni Negro: far conoscere questa terra incantata, i suoi vini, i suoi frutti nel mondo attraverso un concorso giornalistico che finora ha premiato 180 giornalisti.

Il Premio Giornalistico del Roero è riservato ad articoli e servizi pubblicati su quotidiani, settimanali, mensili, riviste tecniche, mandati in onda in trasmissioni radiofoniche e televisive o, ancora, diffusi attraverso sistemi telematici e siti Internet, editi in Italia e anche all'estero.

Nell'edizione 2021 saranno presi in considerazione gli articoli e i servizi pubblicati tra il 1° luglio 2020 e il 31 maggio 2021, che abbiano focalizzato i temi riguardanti la realtà, la storia e le prospettive future del Roero con riferimenti agli aspetti vitivinicoli e agricoli, economici, umani, sociali, gastronomici, tradizionali e culturali. Gli articoli e i servizi potranno trarre spunto da notizie o situazioni di attualità, ma non dovranno limitarsi alla pura cronaca.

Si partecipa inviando gli elaborati alla segreteria dell'Associazione Premio Giornalistico del Roero (indirizzo email: pre-



mioroero@gmail.com) ma l'organizzazione si riserva la possibilità di effettuare una selezione autonoma prendendo in esame quanto pubblicato o andato in onda. I premi vengono assegnati dalla Giuria, presieduta da un giornalista professionista (nel 2021 Gian Mario Ricciardi) e composta dai rappresentanti degli organismi che sostengono il Premio.

La Giuria si riunirà entro il 10 giugno 2021, esaminerà gli articoli, motiverà le scelte per iscritto, le comunicherà al presidente dell'Associazione Premio Giornalistico del Roero, Giovanni Negro.

La cerimonia di premiazione si terrà a fine giugno a Sommariva del Bosco, paese in cui si sarebbe dovuta già svolgere l'edizione passata. Causa emergenza sanitaria, si optò per l'Enoteca di Canale.

In caso di nuove restrizioni o "lockdown" dettati dalla pandemia i termini entro i quali dovranno essere realizzati gli articoli e i servizi saranno posticipati al 30 giugno 2021.

UN PANNELLO "SENSORIALE" RENDERÀ IL SANTUARIO DEL TAVOLETTO INCLUSIVO

Il Comune di Sommariva Perno abbraccia "SmArt visit per tutti", progetto promosso dall'associazione culturale "Colline e culture" per rendere alcuni luoghi d'arte del Roero accessibili, inclusivi e attenti alle esigenze di utenti ipovedenti e disabili cognitivi. Il paese della "Bela Rosin" è coinvolto con il proprio Santuario della Madonna del Tavoleto, in cui sarà installato un pannello multisensoriale per riprodurre l'architettura, il paesaggio, i dipinti, attraverso percorsi uditivi e schede di preparazione alla visita. A tale scopo è stata avviata una raccolta fondi, a cui si può partecipare attraverso il sito www.retedeldono.it/it/acc/smart-visit-per-tutti. Al momento, la somma raccolta per questa iniziativa e per quella della Confraternita di San Bernardino a Monteu Roero è di 5mila euro: basterà poco, quindi, per raggiungere i 6mila euro necessari. Una volta installati i dispositivi, saranno predisposte giornate informative e formative per operatori culturali e sociali.

